



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ROSSANO V.TO " G. RODARI"

VIIC85300G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROSSANO V.TO " G. RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10008** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2025** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e/o culturale sono rare. Il contesto è in genere caratterizzato da redditi adeguati a supportare gli alunni nel loro percorso scolastico. La percentuale di alunni stranieri è analoga a quella della provincia e molti di essi raggiungono buoni esiti scolastici.

Vincoli:

Dalle Rilevazioni Nazionali INVALSI emerge che la popolazione scolastica si trova al livello medio-basso dell'indice ESCS. Le risorse assegnate non sono sempre proporzionate al numero o alla complessità delle situazioni di fragilità. Sono in aumento i casi di difficoltà della gestione emotiva, in particolare negli alunni adolescenti e preadolescenti, con ricadute anche sul piano didattico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Capillare diffusione di attività artigianali e industriali. L'amministrazione comunale assicura il servizio mensa e il trasporto scolastico. Costante la collaborazione con la biblioteca comunale per iniziative culturali e di promozione alla lettura. Ampia è l'offerta di attività sportive e così la disponibilità di spazi attrezzati per lo sport (palestre, campi di calcio, campo di atletica). L'istituto fa parte di alcune reti: - RTS rete territoriale scolastica Bassano-Asiago che coordina attività di formazione, orientamento, inclusione tra gli istituti dei diversi gradi di istruzione del territorio - CTI (centro territoriale per l'integrazione) - Rete delle scuole che promuovono salute - scuole DADA per una didattica per ambienti di apprendimento - Rete delle scuole dell'infanzia della provincia di Vicenza - Rete WRW - Writing reading workshop - Rete Nazionale Orientamento. L'associazione "Comitato dei genitori" è attiva e sensibile alle necessità di tutto l'istituto.

Vincoli:

Mancano spazi quali teatro e cinema o luoghi di aggregazione fruibili durante le attività didattiche.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La struttura degli edifici scolastici è buona e rispetta le norme di sicurezza previste; dal 2019 ospita il centro di cottura della mensa che serve tutti i plessi dell'istituto. In tutte le classi sono presenti LIM, per la maggior parte di nuova generazione. In tutti i plessi è presente una biblioteca, una palestra e altri laboratori. La scuola secondaria e la scuola primaria di Mottinello sono organizzate per aule laboratorio per tutte le discipline. La scuola ha partecipato a tutti i bandi di finanziamento PN, PNRR, ERASMUS+; ricerca e ottiene contributi da famiglie, comitato genitori, amministrazione comunale e sponsor privati. L'istituto concede i locali ad associazioni e privati che offrono servizi dedicati all'utenza scolastica (ass. sportive, corsi di lingua, corsi di musica, supporto allo studio). Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti statali e dell'amministrazione comunale, dal contributo volontario dei genitori e del comitato genitori, da donazioni private e di enti esterni (su bandi di concorso, in particolare fondi europei). In particolare in quest'ultimo settore la scuola ha investito notevoli sforzi.

Vincoli:

Dal 2020 il plesso principale del centro di Rossano ospita le sei sezioni della scuola dell'infanzia, il cui edificio è in ristrutturazione (adeguamento termico, statico, rifacimento degli impianti). La scuola dell'infanzia ha occupato tutto il piano terra, dove erano allocati i laboratori della scuola primaria di Rossano. Non si hanno notizie dei tempi di conclusione dei lavori. Esiste la necessità di continui adeguamenti e sostituzioni delle strumentazioni multimediali (computer, LIM ecc...).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza degli insegnanti curricolari ha un contratto a tempo indeterminato e insegna stabilmente nell'istituto. La stabilità della permanenza nella sede consente una conoscenza approfondita del contesto, della sua evoluzione e dell'utenza.

Vincoli:

Nella scuola primaria la maggior parte degli insegnanti di sostegno non ha formazione specifica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ROSSANO V.TO " G. RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC85300G
Indirizzo	VIA STAZIONE 12/A ROSSANO VENETO 36028 ROSSANO VENETO
Telefono	0424540082
Email	VIIC85300G@istruzione.it
Pec	viic85300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://rodari-rossano.edu.it/

Plessi

GIROGIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA85302D
Indirizzo	VIA SAN ZENONE 31 ROSSANO VENETO 36028 ROSSANO VENETO

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85301N
Indirizzo	VIA STAZIONE 12/A ROSSANO VENETO 36028



	ROSSANO VENETO
Numero Classi	15
Totale Alunni	295

A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85302P
Indirizzo	VIA XI FEBBRAIO 38 LOC. MOTTINELLO 36028 ROSSANO VENETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

SMS DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM85301L
Indirizzo	VIA STAZIONE, N.12/B ROSSANO VENETO 36028 ROSSANO VENETO
Numero Classi	10
Totale Alunni	227

Approfondimento

Dal 2020 la scuola dell'infanzia è ospitata presso la scuola primaria "G. Marconi" di Rossano (via stazione 12/A) perché il suo edificio è in ristrutturazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	180
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	38

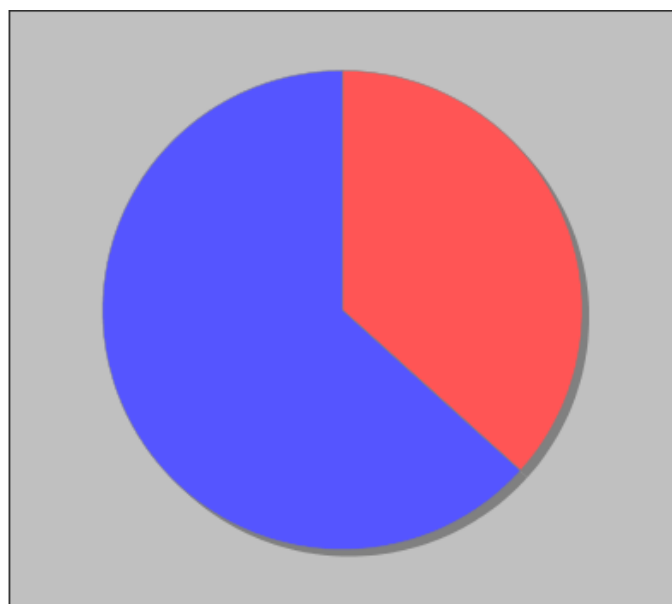


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	19

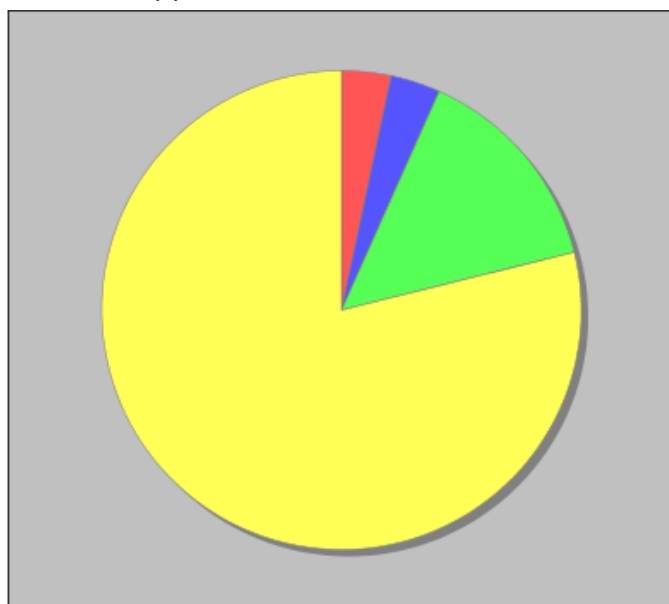
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 3
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 71

Approfondimento

Se è vero che la maggior parte del personale docente curriculare è di ruolo, lo stesso non può dirsi per i docenti di sostegno della scuola primaria, che sono per la quasi totalità a tempo determinato e assunti tramite interpello per mancanza di candidati qualificati.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

VISION D'ISTITUTO

L'istituto si organizza come comunità educante al fine di:

- Favorire il successo formativo
- Garantire un apprendimento di qualità
- Assicurare la personalizzazione degli apprendimenti

MISSION D'ISTITUTO

La mission si declina lungo i seguenti assi:

APPARTENENZA

Azione educativa corresponsabile scuola-famiglia
Organizzazione di attività extrascolastiche

INTEGRAZIONE

Favorire l'inclusione
Applicazione del protocollo di accoglienza

SUCCESSO FORMATIVO

Personalizzazione degli apprendimenti
Sviluppo consapevole di un personale stile di apprendimento
Valutazione autentica

IDENTITA'

Educare all'affettività
Educare alla solidarietà



Prevenzione al disagio scolastico attraverso lo Sportello Ascolto

Educare alla tutela e salvaguardia dell'ambiente

Azione e attività di orientamento scolastico

PROGETTUALITA'

Formare e aggiornare il personale docente

Utilizzare le nuove tecnologie come strumenti di apprendimento in tutte le discipline

Applicare modalità cooperative

Sviluppare le abilità del Problem Solving

Aggiornare e innovare i curricoli con modalità di ricerca-azione

Valorizzare gli ambienti di apprendimento nella didattica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle prove comuni finali di italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove comuni finali di italiano della primaria, ridurre la fascia del recupero del 5% nelle classi in cui essa è superiore al 25%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di italiano e matematica delle classi terze della secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare del 5% rispetto all'anno scolastico 24/25 la percentuale degli studenti che raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe terza secondaria in italiano e matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le abilità linguistiche e matematiche di base**

In base al confronto tra le prove comuni finali di italiano della scuola primaria e delle prove Invalsi di italiano e matematica di classe 3^a secondaria, emerge l'esigenza di lavorare sulle abilità di base, in particolare sul rafforzamento del lessico di base e specifico.

Le prove comuni resteranno invariate per il triennio e sarà importante il confronto costante tra gli insegnanti.

In base ai risultati ottenuti si predisporranno attività di recupero in itinere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove comuni finali di italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove comuni finali di italiano della primaria, ridurre la fascia del recupero del 5% nelle classi in cui essa è superiore al 25%

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove invalsi di italiano e matematica delle classi terze della secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare del 5% rispetto all'anno scolastico 24/25 la percentuale degli studenti che raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe terza secondaria in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare il bagaglio lessicale come base per la comprensione testuale attraverso attività didattiche specifiche in tutte le discipline.

Potenziare la didattica per competenze, stimolando processi di apprendimento attivo e attivare processi di metacognizione.

Sperimentare strumenti e modalità in grado di permettere una valutazione delle competenze e non solo delle conoscenze.

Attività prevista nel percorso: Recupero delle abilità linguistiche e matematiche di base



Descrizione dell'attività	Progettazione di attività di recupero in itinere sia scolastiche che extrascolastiche, finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove comuni e delle prove Invalsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Il team e il consiglio di classe.
Risultati attesi	Nelle prove comuni finali di italiano della primaria ridurre la fascia del recupero del 5% nelle classi in cui essa è superiore al 25% (dati del 2024). Migliorare del 5% rispetto all'anno 2024/2025 la percentuale degli studenti che raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe 3 ^a secondaria in italiano e matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto Rodari l'innovazione è intesa come quell'insieme di processi sostenibili che fanno in modo che la scuola riesca a essere viva, inserita fattivamente nella comunità, luogo contemporaneo in cui bambini e ragazzi possono crescere serenamente ed essere preparati ad affrontare il futuro. In sintesi, vengono perseguiti i seguenti ambiti di innovazione: - innovazione nelle metodologie disciplinari - didattica laboratoriale - utilizzo flessibile dei tempi e degli spazi, funzionale ad una didattica laboratoriale, cooperativa, inclusiva - integrazione delle nuove tecnologie nella didattica - attenzione alle discipline STEAM fin dalla scuola dell'infanzia.

La nostra scuola secondaria di primo grado adotta il modello DADA, riconosciuto dalle Avanguardie educative, e ha attivato una sezione completamente digitale basata sul sistema Apple.

Inoltre dall'anno scolastico 2023/2024 anche la scuola primaria del plesso di Mottinello lavora per ambienti di apprendimento.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Continua formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulle metodologie di apprendimento in tutti e tre gli ordini di scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Predisposizione di una griglia di osservazione per fasce di età da utilizzare nella scuola dell'infanzia.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Implementazione dell'utilizzo dei drive condivisi e digitalizzazione della documentazione per la scuola dell'infanzia.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rodari next generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è costituito da due plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria e il progetto prevede l'attivazione di ambienti di apprendimento in tutti i plessi. Per la scuola secondaria il processo di innovazione, già avviato lo scorso anno con l'adozione del modello DADA, va ad arricchirsi di tre ambienti di apprendimento ad elevata vocazione digitale. Ad un'aula STEAM per la produzione di contenuti digitali si andrà ad affiancare un'Agorà con tribunette, arredo modulare e dotazione tecnologica (questa già in possesso dell'Istituto). In questo secondo ambiente si lavorerà per l'approccio critico al materiale digitale, il WRW (Writing and Reading Workshop), il debate (in particolare le classi terze) in modo continuativo e strutturato all'interno della programmazione curriculare. Verrà infine completata la dotazione digitale di base (pannello touch screen, notebook per l'accesso alle piattaforme e la DDI) dell'ambiente di apprendimento dedicato all'insegnamento curriculare di Tecnologia di tutte le classi. Per il piccolo plesso della scuola primaria di Mottinello con il finanziamento si attuerà un cambio totale di paradigma con il passaggio ad una didattica collaborativa in Aule Laboratori Disciplinari. Tutti gli ambienti verranno dotati di pannelli touch screen, notebook, tablet e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

accesso a piattaforme digitali per l'apprendimento. Per alcuni di questi ambienti si prevedrà anche l'acquisto di sedute ergonomiche, leggere e impilabili, e scaffalature idonee a contenere il materiale didattico e digitale per l'organizzazione delle lezioni. La scuola primaria di Rossano è più grande e ospita 15 classi con due modelli orari differenti, a 30 e 40 ore. Negli ultimi anni ha persino ospitato le sei sezioni della scuola dell'infanzia, il cui plesso è in ristrutturazione. In questa scuola, che entro un anno rientrerà in possesso di tutti i suoi locali, si lavorerà con entrambe le metodologie andando a strutturare un sistema ibrido: le classi dei bimbi più piccoli potranno fruire di una didattica in aula usando il materiale già assegnato, e iniziare a sperimentare modelli di apprendimento cooperativo usando gli arredi presenti, idonei per la combinazione di diversi setting d'aula. Per gli alunni più grandi, invece, si attiverà un modello per Aule Laboratori Disciplinari: verranno realizzate "aule a quadretti" e "aule a righe" per le classi quarte e quinte, con la stessa dotazione digitale di base e l'attivazione di piattaforme digitali per l'apprendimento. Sempre per la scuola primaria di Rossano verrà realizzata un'aula STEAM che sarà usata da tutte le classi per almeno un'ora a settimana durante l'insegnamento di Tecnologia, con attenzione a robotica, coding, making e a tutte le altre attività previste dal curriculum digitale che l'istituto sta elaborando sulla linea del DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 99.620,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:



Grazie a questo finanziamento l'istituto ha potuto potenziare gli ambienti di apprendimento, con ricadute positive anche nel periodo attuale.

● Progetto: STEM R-Evolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM organizzando tutto in modo flessibile, così da poter essere utilizzato da tutte le classi della scuola primaria e secondaria e dalle sezioni dell'infanzia di 5 anni di età. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa di tipologia differenziata per la fascia d'età 5-8 e 9-13, alcuni set di schede programmabili con SW di coding a blocchi e relativi kit di sensoristica per la fascia 8-13, attrezzature per sviluppo della creatività digitale e l'approfondimento dell'astronomia attraverso la realtà aumentata per la fascia per la fascia 9-13 e per ciascun plesso della scuola primaria e secondaria stampanti 3D con incisore laser, per permettere agli alunni a partire dalla 4a primaria di realizzare gli oggetti da loro ideati come accessori ai robots o come objects per lo storytelling. Si propone anche l'acquisto di un software che aiuti i bambini a capire e sperimentare i concetti fondamentali della programmazione dei computer. Il nostro istituto ha tutti i plessi confinanti, per cui il materiale verrà organizzato su supporti mobili (carrelli) per poter essere portato in tutte le aule. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare alunni e alunne a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche esperienziali coinvolgenti, operative e collaborative che mettano in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15766

Approfondimento progetto:

Grazie a questo finanziamento l'istituto ha potuto potenziare la dotazione dei laboratori di scienze e robotica, con ricadute positive anche nel periodo attuale



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Rodari66

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti in percorsi di formazione con modalità peer tutoring e con il supporto di esperti esterni per l'approfondimento delle tematiche legate alla transizione digitale della didattica e delle pratiche di lavoro della segreteria scolastica. In parallelo alle azioni di formazione verranno ricreati dei gruppi di lavoro che costituiranno la comunità di pratiche per l'apprendimento. Alla comunità di pratiche verrà affidato il compito di identificare i bisogni formativi, progettare la formazione e le strategie di condivisione delle innovazioni, sviluppare il curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 38.887,58

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi di formazione attivati fino al settembre 2025 hanno migliorato le competenze dei docenti e del personale ata, con ricadute positive i cui effetti si potranno vedere anche nel lungo periodo



Nuove competenze e nuovi linguaggi



Progetto: Rodari+

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto abbraccerà entrambe le linee di intervento previste dal D.M. 65/2023: Per la linea A si propone di ampliare l'offerta formativa dell'istituto nello sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche di alunne ed alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, strutturando interventi in orario curriculare e di potenziamento co-curriculare. Per la linea B si propone l'attivazione di corsi annuali per i docenti per la preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e un percorso CLIL

Importo del finanziamento

€ 69.382,37

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Superiamo i divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di supportare gli studenti fragili e a rischio dispersione valorizzandoli nel loro percorso educativo, in un ambiente inclusivo e motivante. Le attività verranno strutturate per perseguire il miglioramento delle performance scolastiche, una maggiore autostima e la motivazione, col fine di permettere agli alunni di proseguire con successo il percorso scolastico e diminuire il rischio di dispersione una volta passati alla scuola secondaria di secondo grado.

Importo del finanziamento

€ 55.259,50

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0

Approfondimento progetto:

Per gli studenti ancora in corso, i percorsi attivati hanno rappresentato importanti risorse per il superamento delle difficoltà di apprendimento, per la socializzazione e lo sviluppo di competenze anche trasversali. Gli effetti positivi sono riconoscibili anche a distanza di mesi dall'attivazione degli interventi.

Ci si augura di poter essere ancora destinatari di finanziamenti di questo tipo, anche in forma ridotta.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Percorsi attivati

GIROGIROTONDO VIAA85302D SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

G.MARCONI VIEE85301N SCUOLA PRIMARIA

Nel plesso sono attive due proposte di orario

- DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI con uno o due rientri a seconda dell'anno di frequenza
- 40 ORE SETTIMANALI (tempo pieno)

A.MANZONI VIEE85302P SCUOLA PRIMARIA

Nel plesso sono dall' dall'a.s. 2026-27 saranno attive due proposte di orario

- DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI con uno o due rientri a seconda dell'anno di frequenza per le classi dalla seconda alla quinta
- 40 ORE SETTIMANALI (tempo pieno) a partire dall'a.s. 2026-27 per la sola classe prima e le classi future

Il plesso dal 2023-24 ha attivato una didattica per ambienti di apprendimento in tutte le classi.

SMS DE GASPERI VIMM85301L SCUOLA SECONDARIA I GRADO organizzata secondo il modello DADA.

Nella scuola sono presenti due offerte didattiche:

- "Indirizzo tradizionale" dove le risorse didattiche sono basate sull'uso di libri di testo
- "Indirizzo digitale", dove le risorse sono prodotte dai docenti e veicolate attraverso un device di proprietà dell'alunno (Ipad Apple).

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
-----------------	-------------	---------



Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66

Ampliamento dell'offerta formativa

L'istituto amplia l'offerta formativa nel rispetto delle seguenti aree:

- linguistico/espressiva
- logico/scientifico/matematica
- cittadinanza attiva
- motoria
- organizzativa



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIROGIROTONDO VIAA85302D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI VIEE85301N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.MANZONI VIEE85302P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS DE GASPERI VIMM85301L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica per anno di corso.

Allegati:



ROSSANO CURRICOLO Ed. CIVICA .pdf



Curricolo di Istituto

IC ROSSANO V.TO " G. RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Tutti i curricoli adottati dall'istituto sono reperibili sul sito internet all'indirizzo:

<https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/>

Allegato:

Indirizzo sito ptof e curricoli.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Collaborazione tra pari, team building.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- il Comune e i suoi Organi principali; la sede e il vessillo;
- la suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione;
- l'ubicazione della regione, l'Organo di vertice, la bandiera;
- i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni

Uscite sul territorio e partecipazione a manifestazioni



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali, conosciute attraverso materiale in forma di testo o multimediale, incontri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze e le loro funzioni essenziali.

La bandiera italiana, l'Inno d'Italia e la loro storia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea, alcuni degli Stati membri;

Contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare gli altri, le cose, l'ambiente e interiorizzare le norme che regolano la convivenza sociale

Assumere comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.

Osservare le regole condivise in classe e a scuola e spiegarne la funzione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Assumere comportamenti quotidiani di gioco e di lavoro che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute.

Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione.

Individuare, nel proprio ambiente di vita, gli elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e osserva comportamenti idonei a contenere rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di educazione stradale (pedone, bus, bicicletta)

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti proposti dalla rete delle "Scuole che promuovono salute" promosso dall'Ulss di zona

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i ruoli e le funzioni diverse delle persone nella vita familiare e scolastica.

Osservare le regole condivise in classe e a scuola e sa spigarne la funzione.

Riferire e seguire semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana;



Individuare nella vita quotidiana forme di spreco e adottare comportamenti di contenimento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto



ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti...

Adottare nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale.

Distinguere nel paesaggio elementi naturali, naturali modificati

Adesione al progetto ETRA sulla tutela dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti.



Elementi naturali e modificati del paesaggio.

Adesione al progetto ETRA di educazione ambientale, uscite sul territorio

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Assumere comportamenti quotidiani di gioco e di lavoro che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute.

Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione.

Individuare, nel proprio ambiente di vita, gli elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e osservare comportamenti idonei a contenere rischi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali fonti di energia che fanno parte della sua quotidianità e i comportamenti per il loro uso consapevole.

Le regole per la gestione differenziata dei rifiuti.

Partecipazione al progetto ETRA di educazione ambientale



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio alla scoperta dei tesori del patrimonio artistico e culturale della regione

Valorizzazione delle tradizioni locali attraverso specifici progetti

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto di educazione ambientale ETRA

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- il denaro e le forme più semplici di utilizzo;
- i concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere comportamenti responsabili e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita.

Osservare le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere nella scuola e nell'ambiente di vita.

Conoscere e rispettare i regolamenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca.

Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ...

Seguendo i criteri dati dall'adulto, distinguere elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di testi, ebook, elaborazione di semplici grafici, produzione di immagini digitali

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di applicazioni per la didattica su tablet e pc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservare le istruzioni e le prescrizioni dell'adulto nell'utilizzo dei dispositivi. Cosa sono i dati personali.

I rischi connessi alla diffusione in rete di dati personali propri e altrui.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dei Google Classroom per la condivisione di materiali didattici



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dall'esperienza personale, spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale e identità reale.

Spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare alcune elementari misure di prudenza e di sicurezza nella diffusione di dati e informazioni personali in rete

indicare alcuni dei più elementari rischi connessi alla navigazione in rete con i diversi dispositivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individuare, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.

Individuare e osservare, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel testo della Costituzione individuare i diritti fondamentali (eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale), anche in relazione ai più giovani.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza (es. a livello scolastico: Consiglio degli studenti di Rossano; Associazionismo giovanile).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere spontaneamente e in modo responsabile comportamenti favorevoli al clima di classe, prendersi cura di forme di vita affidate, aiutare persone in difficoltà, collaborare i compagni per l'inclusione di tutti.

Progetto "B.U.L.L.I.S.M.O."

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti

- "Consiglio degli Studenti di Rossano",
- "La scuola si fa bella",
- "Orto"

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Progetti:

- "Legami"
- "Un cerotto per l'Uganda"

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Distinguere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione; interagire con l'amministrazione comunale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio);

Progetto "Consiglio degli studenti di Rossano"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere e saper cantare l'inno nazionale; conoscere l'inno europeo e la sua origine.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione.

I principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.

Le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e i punti di contatto con i principi della nostra Costituzione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservare le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Osservare le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili).

Anche alla luce dei principi costituzionali, individuare le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, e adoperarsi per il miglioramento.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi;
- le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;
- i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;
- le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;
- i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;
- la protezione civile e le sue funzioni;
- i comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso;
- esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della strada a piedi, in bus, in bici e in monopattino

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alle attività della rete delle "Scuole che promuovono salute"; incontri con esperti e testimonial



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Distinguere i settori economici e le principali attività lavorative connesse; individuarne forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull'esperienza e sullo studio, saper riferire per cenni essenziali ad alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del potere che detiene il consumatore, saper individuare e prevenire forme di consumo non sostenibile (spreco alimentare, spese superflue, incuria delle cose...) a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita;



Conoscere l'esistenza e le funzioni di:

- Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazioni di dati;
- strumenti di rappresentazione dello spazio e di fenomeni in esso presenti; di orientamento e geolocalizzazione;

Conoscere i concetti di:

- ecosistema;
- sostenibilità e sviluppo sostenibile;
- zaino ecologico;
- impronta ecologica, idrica, di carbonio, impatto ambientale.
- Conosce l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi.

Partecipazione ai concorsi del progetto ETRA di educazione ambientale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- siti artistici del territorio e nazionali; beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare;
- i patrimoni UNESCO a livello mondiale;
- i luoghi e i modi di osservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Spiegare il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individuare le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e saper spiegare le differenze di impatto ambientale.

Saper indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osservare quelli alla sua portata.

Analizzare e distinguere utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individuare alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario.

Differenziare correttamente i rifiuti che produce e saperne spiegare le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.

Individuare comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con enti del terzo settore, Protezione civile e Polizia municipale, approfondire i seguenti argomenti:

- i concetti di pericolo e di rischio nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi;
- le principali regole e i fattori di rischio per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;
- le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;
- le regole della strada;
- i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;
- l'esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del



cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Spiegare il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individuare le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e saper spiegare le differenze di impatto ambientale.

Saper indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osservare quelli alla sua portata.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare, nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizzare azioni per la salvaguardia e partecipare ad alcune alla propria portata, ad esempio contribuendo ad arricchire con ricerche individuali e di gruppo pagine pubbliche su beni culturali o ambientali del proprio territorio.

Individuare, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare e distinguere utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individuare alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario. Individuare comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco. Differenziare correttamente i rifiuti spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i concetti di:

- diritto/dovere;
- regola/norma/patto;
- solidarietà/mutualismo;
- responsabilità sociale;
- eguaglianza/pari opportunità;
- reddito, risparmio, investimento, pianificazione di spesa; tassazione;
- consumo sostenibile.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel testo della Costituzione, individuare i diritti fondamentali (eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale), anche in relazione ai più giovani.

Alla luce di tali principi individuare le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese.

Assumere spontaneamente e in modo responsabile comportamenti favorevoli al clima di classe, aiutare persone in difficoltà, collaborare con i compagni per l'inclusione di tutti.

Conoscere la storia dei principali fenomeni mafiosi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri.

Con indicazioni dell'adulto, filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti, distinguendo elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; ascoltare e tenere conto delle opinioni altrui; portare a supporto alcuni dati, evidenze, documenti, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni;
- il concetto di fonte attendibile/autorevole.

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo per principali sistemi di comunicazione digitale e codici comportamentali, le regole di netiquette nella comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress);
- le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...);

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i concetti di:

- identità digitale;



- dato personale;
- dato sensibile;
- tutela e protezione della riservatezza dei dati;
- le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.
- applicazioni per la didattica e di Google classroom

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dall'esperienza personale, Saper spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica.



Saper spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.

Saper spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete.

Individuare e osservare le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, saper spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.



Avere cura della propria riservatezza e di quella altrui.

Conoscere:

- i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali;
- le misure preventive e correttive più comuni;
- le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali;



- le misure preventive e correttive più comuni;
- le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornate speciali

Nelle giornate speciali- della gentilezza, dei calzini spaiati, dei diritti umani...- vengono proposte attività di riflessione adatte ai bambini per sensibilizzarli su queste tematiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tutti i curricoli adottati dall'istituto sono reperibili sul sito internet all'indirizzo:

<https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/>

Allegato:

Indirizzo sito ptof e curricoli.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono sviluppate in ogni classe attraverso la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari predisposte dai diversi dipartimenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate in ogni classe attraverso la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari predisposte dai diversi dipartimenti.

Tutti i curricoli adottati dall'istituto sono reperibili sul sito internet all'indirizzo:

<https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/>

Allegato:

Indirizzo sito ptof e curricoli.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non modifica l'impianto tradizionale delle discipline

Approfondimento

Tutti i curricoli adottati dall'istituto sono reperibili sul sito internet all'indirizzo:

<https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ROSSANO V.TO " G. RODARI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Rodari nel mondo

L'istituto ha una figura strumentale e una commissione che elabora e cura i progetti di scambio culturale e linguistico, sia per alunni che per personale scolastico.

Inoltre sono attive certificazioni linguistiche extracurricolari e attività di rinforzo dell'uso della lingue straniere sia in orario didattico che extra.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: G.MARCONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: ERASMUS +

Per l'anno in corso e fino ad ottobre 2026, l'istituto è beneficiario di un finanziamento ERASMUS+ per prevede, per la scuola primaria, una mobilità di docenti per job-shadowing verso una scuola tedesca.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: English Summer Camp

Da anni l'istituto organizza con successo attività con docenti madrelingua e modalità Clil grazie ai finanziamenti dei piani estate, in orario extracurriculare, destinati agli alunni della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: A.MANZONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: ERASMUS +

Per l'anno in corso e fino ad ottobre 2026, l'istituto è beneficiario di un finanziamento ERASMUS+ per prevede, per la scuola primaria, una mobilità di docenti per job-shadowing verso una scuola tedesca.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: English Summer Camp

Da anni l'istituto organizza con successo attività con docenti madrelingua e modalità Clil grazie ai finanziamenti dei piani estate, in orario extracurriculare, destinati agli alunni della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Arte in CLIL

A partire dalla classe prima, l'insegnamento di Arte viene realizzato in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SMS DE GASPERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS +

Per l'anno in corso e fino ad ottobre 2026, l'istituto è beneficiario di un finanziamento



ERASMUS+ prevede, per la scuola secondaria di primo grado, una mobilità di docenti per job-shadowing verso una scuola europea e una mobilità studentesca verso la Francia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni Linguistiche

L'istituto offre ogni anno la possibilità di conseguire la certificazione linguistica in inglese e/o francese, spesso in forma gratuita grazie a finanziamenti europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Accoglienza docenti e studenti dall'estero

Grazie alle possibilità offerte dai programmi ERASMUS+ l'istituto ha iniziato ad ospitare studenti e docenti di scuole europee in visita in Italia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ROSSANO V.TO " G. RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEAM Primaria

L'attività si propone le seguenti finalità:

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni, dall'analogico al digitale
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni, sia in forma reale che virtuale
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo e iniziare a ricavare modelli.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- approcciarsi al modo tecnologico e digitale in modo critico e creativo, attraverso strumenti guidati e

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento al curriculum digitale pubblicato nel sito internet dell'istituto.

<https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof-e-curricoli/>

○ Azione n° 2: STEAM Infanzia

Le attività organizzate si propongono le seguenti finalità:

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati



nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal

- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento al curriculum digitale pubblicato sul sito internet dell'istituto.

○ **Azione n° 3: STEAM Secondaria I grado**



Le attività organizzate si propongono le seguenti finalità:

- Offrire occasioni per sperimentare in modo attivo la tecnologia, attraverso l'assemblaggio, la modifica e la progettazione di dispositivi, meccanismi e strumenti, sviluppando precisione, metodo e consapevolezza delle funzioni.
- Promuovere un approccio integrato alle conoscenze, stimolando l'uso coordinato dei diversi canali percettivi e cognitivi, per interpretare i fenomeni osservati e iniziare a costruire semplici modelli esplicativi.
- Progettare attività operative e sperimentali che consentano agli studenti di analizzare il funzionamento dei sistemi, individuare relazioni di causa-effetto e verificare ipotesi, sia in contesti reali sia attraverso ambienti virtuali e simulazioni.
- Valorizzare la curiosità e l'interesse verso il mondo scientifico e tecnologico, favorendo l'osservazione consapevole di fenomeni, oggetti e situazioni, e accompagnando il passaggio dall'esperienza concreta all'uso di strumenti digitali.
- Creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, che permetta agli studenti di affrontare attività di esplorazione sempre più complesse, sviluppando autonomia, spirito di iniziativa e capacità di apprendere anche attraverso l'errore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Si fa riferimento al curricolo digitale pubblicato sul sito internet dell'istituto.



Moduli di orientamento formativo

IC ROSSANO V.TO " G. RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari Attività curriculari
- Uscite didattiche e laboratori
- Laboratori orientanti in collaborazione con le scuole superiori
- Tutoraggi
- Attività di recupero e potenziamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Sviluppo nella didattica curriculare e nelle UDA



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari
- Attività curriculari
- Uscite didattiche e laboratori
- Attività di recupero e potenziamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Sviluppo nella didattica curriculare e nelle UDA

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari



- Attività curriculari
- Uscite didattiche e laboratori
- Attività di recupero e potenziamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Sviluppo nella didattica curriculare e nelle UDA



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area cittadinanza attiva

Insieme di progetti destinati a tutti gli alunni, realizzati in orario curriculare e extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle prove comuni finali di italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove comuni finali di italiano della primaria, ridurre la fascia del recupero del 5% nelle classi in cui essa è superiore al 25%





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di italiano e matematica delle classi terze della secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare del 5% rispetto all'anno scolastico 24/25 la percentuale degli studenti che raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe terza secondaria in italiano e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali, sociali e civiche, orientamento e metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

esperti interni ed esterni, famiglie, associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Area educazione motoria

Insieme di progetti destinati a tutti gli alunni, in orario curriculare e extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di italiano e matematica delle classi terze della secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare del 5% rispetto all'anno scolastico 24/25 la percentuale degli studenti che



raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe terza secondaria in italiano e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere e della salute attraverso lo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

esperti interni ed esterni, famiglie, associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Area linguistica e espressiva

Insieme di progetti destinati a tutti gli alunni, in orario curriculare e extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle prove comuni finali di italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove comuni finali di italiano della primaria, ridurre la fascia del recupero del 5% nelle classi in cui essa è superiore al 25%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di italiano e matematica delle classi terze della secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare del 5% rispetto all'anno scolastico 24/25 la percentuale degli studenti che raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe terza secondaria in



italiano e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano e lingua straniera, artistiche e culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

esperti interni ed esterni, famiglie, associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Area matematico/scientifica

Insieme di progetti destinati a tutti gli alunni, in orario curriculare e extracurriculare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di italiano e matematica delle classi terze della secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare del 5% rispetto all'anno scolastico 24/25 la percentuale degli studenti che raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe terza secondaria in italiano e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche, scientifiche, digitali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

esperti interni ed esterni, famiglie, associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

Orto didattico

● Area organizzativa

Insieme di progetti destinati a tutti gli alunni, in orario curriculare e extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle prove comuni finali di italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove comuni finali di italiano della primaria, ridurre la fascia del recupero del 5% nelle classi in cui essa è superiore al 25%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di italiano e matematica delle classi terze della secondario di I grado.

Traguardo

Migliorare del 5% rispetto all'anno scolastico 24/25 la percentuale degli studenti che raggiungono le competenze nelle prove standardizzate di classe terza secondaria in italiano e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento dell'organizzazione dell'istituto e alla valorizzazione del curriculum.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

esperti interni ed esterni, famiglie, associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: G-Suite for education - studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite la piattaforma G-suite for education, creazione di un profilo protetto per ogni studente della scuola secondaria di primo grado e per le classi terminali della scuola primaria per accedere a materiali didattici e sperimentare l'interazione digitale con compagni e insegnanti.

L'accesso alla Piattaforma consente:

- la creazione di una casella di posta elettronica Gmail personale e protetta;
- l'utilizzo di uno spazio di archiviazione Cloud illimitato attraverso Google Drive;
- la creazione, la condivisione e l'uso di file sia per le attività didattiche a scuola e a casa attraverso le applicazioni office di Google
- L'accesso alle aule virtuali di Google Classroom: un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti.

Queste sono tutte "applicazioni web" o "cloud", accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali.

Titolo attività: G-Suite for education - docenti

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite la piattaforma G-suite for education, creazione di un profilo per ogni docente con cui gestire la posta elettronica dell'istituto, la creazione e la condivisione di materiali didattici e di lavoro con colleghi e alunni, l'interazione attraverso canali digitali e l'uso di un cloud protetto.

L'accesso alla Piattaforma consente:

- la creazione di una casella di posta elettronica Gmail personale e protetta;
- l'utilizzo di uno spazio di archiviazione Cloud illimitato attraverso Google Drive;
- la creazione, la condivisione e l'uso di file sia durante le attività didattiche che il lavoro a casa attraverso le applicazioni office di Google
- La creazione di aule virtuali Google Classroom: un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della flipped classroom.

Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso tre strumenti principali: la Posta Elettronica, la Gestione Documenti (Drive) e il Calendario. Queste sono tutte "applicazioni web" o "cloud", accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali.

Titolo attività: Acquisto dispositivi per la realizzazione di aule multimediali
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Creazione di aule multimediali/laboratori mobili per potenziare la digitalizzazione e le competenze informatiche degli alunni.

Titolo attività: Creazione di un ambiente di apprendimento creativo.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al bando per la creazione di un ambiente di apprendimento creativo per la scuola secondaria di I grado.

Titolo attività: Classe digitale con iPad
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di una classe digitale dotata di iPad (nella scuola secondaria di I grado).

Titolo attività: Progetto STEM Revolution
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto attivato con finanziamento PNSD a.s. 21-22

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione del catalogo delle biblioteche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Digitalizzazione e inserimento in piattaforma QLOUD SCUOLA dei cataloghi delle biblioteche scolastiche delle scuole primaria e secondaria di I grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Peer Tutoring
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi di peer tutoring tra docenti per la condivisione di pratiche innovative nella didattica con l'uso di strumenti digitali.

Titolo attività: Un animatore digitale a scuola.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incarico di animatore digitale a un docente dell'Istituto con compiti di promozione, formazione, creazione di database di materiali didattici, digitalizzazione di materiale didattico.

Approfondimento

L'istituto Comprensivo Rodari ha da oltre 15 anni una spiccata vocazione alla tecnologia e al digitale. Per il prossimo periodo l'accento sarà portato sulla formazione del personale su temi attualmente caldi, come la sicurezza in rete e l'intelligenza artificiale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ROSSANO V.TO " G. RODARI" - VIIC85300G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia sta elaborando criteri comuni di osservazione e valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'indirizzo: <https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/> indicato nell'allegato è possibile scaricare la cartella con il curriculum di educazione civica che contiene anche i criteri di valutazione.

Allegato:

Indirizzo sito ptof e curricoli.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia sta elaborando criteri comuni di osservazione e valutazione.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

All'indirizzo: <https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/> indicato nell'allegato è possibile scaricare i criteri di valutazione.

Allegato:

Indirizzo sito ptof e curricoli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

All'indirizzo: <https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/> indicato nell'allegato è possibile scaricare i criteri di valutazione.

Allegato:

Indirizzo sito ptof e curricoli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

All'indirizzo: <https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/> indicato nell'allegato è possibile scaricare i criteri di ammissione/non ammissione

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione per voto inferiore a 6_10 - ss1g.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

All'indirizzo: <https://rodari-rossano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/> indicato nell'allegato è possibile scaricare i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di stato

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione per voto inferiore a 6_10 - ss1g e ESAME.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono promosse iniziative per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso: percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, partecipazione a progetti mirati, realizzazione di specifici progetti didattici. Sono utilizzate metodologie specifiche che favoriscono la valorizzazione degli studenti con disabilità ad esempio attraverso l'apprendimento cooperativo e l'assegnazione di ruoli specifici. I consigli di classe della scuola secondaria individuano le situazioni di studenti con bisogni educativi speciali: ciascun insegnante redige la proposta di strumenti compensativi e azioni dispensative che vengono inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Nella scuola primaria gli insegnanti riuniti in team predispongono il Piano didattico personalizzato individuando quali strumenti compensativi e azioni dispensative sono utili per il conseguimento degli apprendimenti curricolari. L'istituto qualora si presenti la necessità, organizza momenti di alfabetizzazione della lingua italiana sia durante le ore curricolari sia in orario extra-curricolare. Sono attuati specifici percorsi per l'inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono rilevate soprattutto nei gruppi di alunni con situazioni di svantaggio socio-economico e con difficoltà in lingua italiana (stranieri). Le difficoltà di apprendimento sono affrontate con specifiche attività di recupero svolte in orario curricolare e dove occorra la necessità con incontri in orario extra-curricolare per italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria. Le attività di recupero sono state effettuate in orario curricolare, grazie anche all'organico potenziato. L'aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati riferita ai singoli alunni avviene quando se ne ravvisa la necessità. L'organico potenziato viene utilizzato anche per la realizzazione di progetti specifici per gli alunni che rientrano nella fascia dell'eccellenza.

Punti di debolezza:

Il protocollo d'istituto per l'accoglienza degli studenti stranieri determina il grado di istruzione posseduto e suggerisce la classe di inserimento. Le procedure di accoglienza, pur essendo messe in atto, non sono formalizzate. La disponibilità dell'organico potenziato è limitata dal dover essere a disposizione per le sostituzioni di docenti assenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Rappr. amministrazione comunale (assistente sociale)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe /team sulla base della diagnosi e delle esigenze dell'alunno; viene poi rivisto in fase intermedia e finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti, educatori, operatori e eventuali altre figure di supporto assistenziale e sociale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alla stesura del PEI, partecipazione ai GLO, stretta connessione con docenti



curricolari e di sostegno per costruire i percorsi formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono individualizzati per ogni alunno e specificati all'interno dei PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Negli anni terminali l'alunno e la sua famiglia sono accompagnati verso un graduale inserimento al grado successivo attraverso visite, conoscenza del nuovo ambiente e dei docenti.

Contemporaneamente avviene un costante confronto tra i docenti curricolari e di sostegno degli anni ponte

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto o sostituzione del Dirigente Scolastico in assemblee, riunioni, incontri interni o esterni.
Coordinamento didattico-organizzativo dell'Istituto: - dare supporto al dirigente scolastico nella definizione del piano delle attività - predisporre l'ordine del giorno degli organi collegiali e loro organizzazione - verbalizzare le sedute del Collegio Docenti - predisporre e raccogliere la documentazione didattica - fornire supporto organizzativo nella realizzazione dei progetti ed attività - collaborare 2
con il DSGA per la parte amministrativa dei progetti - incontrare i genitori su richiesta delle famiglie o del Dirigente Scolastico.
Coordinamento didattico-organizzativo - predisporre comunicazioni relative all'organizzazione - partecipare allo staff e curare il passaggio di informazioni con i vari plessi - coordinare l'organizzazione della somministrazione delle prove Invalsi e dell'inserimento dati

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali si occupano di: Curricolo 8



e valutazione (2 figure: la prima principalmente responsabile dei processi di autovalutazione funzionali alla pianificazione al coordinamento alla valutazione alla rendicontazione del piano di miglioramento, la seconda principalmente responsabile dei processi di innovazione della didattica e degli aspetti relativi alla formazione del personale docente e ata; - Alunni BES e DSA (2 figure, una per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e una per la scuola secondaria) - Inclusione (2 figure, una per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e una per la scuola secondaria) - Internazionalizzazione (1 figura, si occupa di tutto quanto concerne i progetti ERASMUS+ e gemellaggi con l'estero) - Continuità e orientamento (2 figure, una per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e una per la scuola secondaria, lavorano in sinergia per curare il passaggio da primaria a secondaria) - Innovazione digitale (1 figura, che si affianca all'animatore digitale per gli aspetti più specificatamente didattici).

Capodipartimento	Coordinano i dipartimenti di lettere, matematica e lingue della scuola secondaria di primo grado	3
Responsabile di plesso	Hanno i seguenti compiti: collaborare con il Dirigente Scolastico e partecipare alle riunioni di staff, coordinare le riunioni di interclasse/intersezione (scuola primaria e infanzia), coordinare la stesura degli orari delle classi e dei docenti, coordinare la programmazione didattico-organizzativa di plesso, organizzare la sostituzione degli insegnanti assenti, collaborare con la segreteria per la diffusione di circolari e avvisi e per la	5



	raccolta e l'elaborazione di dati, collaborare con il coordinatore della sicurezza di plesso, promuovere il plesso, aprire e chiudere l'edificio in caso di bisogno e assenza del personale ATA	
Animatore digitale	Coordina l'innovazione digitale a scuola, promuovendo l'uso delle tecnologie e il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) attraverso la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica (studenti, famiglie, personale) e la creazione di soluzioni innovative, supportando i docenti nell'adozione di strumenti digitali e garantendo l'efficacia del processo di digitalizzazione	1
Team digitale	Si occupa di: programmazione coordinamento e monitoraggio delle azioni a supporto dell'innovazione digitale, collaborare con l'animatore per attività digitali, supportare i colleghi nelle attività digitali, collaborare con l'AT assegnato dall'USR, segnalare all'AT le situazioni degne di attenzione acquisto riparazione, monitorare e valutare le attività digitali, proporre un modello di Curricolo digitale. Sottocommissione Apple: gestire la piattaforma MDM e le problematiche relative a tutti i dispositivi Apple presenti dell'istituto	6
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza attività ludico-motorie per sviluppare corpo, movimento, regole, socialità e benessere psico-fisico nei bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia	Supporto all'attività didattica Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	Supporto all'attività didattica Impiegato in attività di:	3
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Alfabetizzazione L2	

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Supporto alla didattica Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Alfabetizzazione L2	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente



scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio acquisti

Richieste CIG/CUP/DURC e altri documenti presenti sul FVOE 2.0:
- Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente; - Acquisizione richieste d'offerta; - Redazione dei prospetti comparativi; - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive; - Carico e scarico materiale di facile consumo; - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.



Ufficio per la didattica

- Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta registro protocollo info Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici informatico - Iscrizioni alunni - Gestione situazione vaccinale studenti - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.



Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: 1. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; 2. procedere alla proposta di convalida dei punteggi; 3. caricare al SIDI nella sezione "reclutamento personale scuola/graduatorie provinciali di supplenza/verifica e convalida domanda" le comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Istruttoria / convocazione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://rodari-rossano.edu.it/argomento/modulistica/>

Modulistica per il personale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 5 Vicenza nord-est (ex RTS - Bassano Asiago)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: CTI Rosà

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con comitato italiano paralimpico



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Socio

Denominazione della rete: Rete delle scuole dell'infanzia della provincia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con le università



per attivazione percorsi di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete WRW

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete Officine Futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone ogni anno molti progetti per educare gli alunni ai corretti stili di vita, al benessere, alla salute sia fisica che psicologica. Le attività sono destinate agli alunni e alle famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale nella professione docente

Modulo online di formazione e sperimentazione sulle potenzialità dell'AI applicata alla didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La trasformazione del segno (seconda annualità)

Corso per la scuola dell'infanzia sul tema dell'ARTELIER

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti di infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WRW

Attività di formazione e sperimentazione sul metodo WRW (Writing and Reading Workshop)

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata - seconda annualità primo ciclo 2024-25

percorso di 30 ore con esame finale destinato ai collaboratori del dirigente scolastico



Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Collaboratori del DS

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

INDIRE



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla trasparenza e le procedure contabili

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--